

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 28 luglio 2021, n. 329

ID AIA 1936“AMIU Puglia spa” – Installazione sita in via F. Fuzio Ingegnere nel Comune di Bari. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 45 del 13 agosto 2013 e Determina Dirigenziale n. 332 del 24 ottobre 2014 e s.m.i., relativa al trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico, codice IPPC 5.3. b) di cui all’Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi.

La Dirigente del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l’art. 18 del D. lgs. 196/03 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell’ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il “Servizio Rischio Industriale” assume la ridenominazione di “Sezione Rischio industriale” mentre l’Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.

- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Vista** la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale 18/2012 e smi;
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis".
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità,

anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'articolo 10 comma 3."

Vista la Relazione Istruttoria, così formulata:

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo è riferito all'esercizio dell'attività di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico, codice IPPC 5.3. b) di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. presso l'installazione gestita dalla società AMIU PUGLIA s.p.a., sita in via F. Fuzio Ingegnere, nel comune di Bari, autorizzata con Determina Dirigenziale n. 45 del 13 agosto 2013 e Determina Dirigenziale n. 332 del 24 ottobre 2014 e s.m.i..

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per la quale il Gestore presentava, con nota prot. n. 12609 del 01/06/2021 acquisita al nostro prot. n. 8505 del 01/06/2021, la comunicazione di modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità.

Sinteticamente, le modifiche progettuali proposte dalla AMIU PUGLIA S.p.a. riguardano il progetto autorizzato con D.D. n. 217 del 10/09/2019, ad osmosi inversa di depurazione chimico-fisico di quota parte della frazione liquida del digestato proveniente dal reattore anaerobico previsto. Nello specifico le modifiche interessano:

- Linea di trattamento delle acque reflue provenienti dalla centrifugazione con polielettrolita del digestato, che risulterà così composta:
 - sezione di filtrazione su sabbia quarzifera (già autorizzata)
 - sezione di filtrazione con filtro autopulente (in aggiunta a quanto già autorizzato)
 - sezione ad ultrafiltrazione con membrane piane (utilizzo della tecnologia a membrane piane rispetto a quella con fibra cava già autorizzata)
 - filtrazione con filtro autopulente (in aggiunta a quanto già autorizzato)
 - sezione ad osmosi inversa a tre stadi (utilizzo della tecnologia a tre stadi rispetto a quella a due stadi già autorizzata)
 - sezione ad osmosi inversa ad alta pressione (che va a sostituire il trattamento evaporativo dei concentrati già autorizzato)

Rispetto alla configurazione inizialmente autorizzata è prevista l'eliminazione delle fasi di coagulazione e correzione pH e Flottazione.

Si confermano pertanto le unità funzionali di filtrazione, ultrafiltrazione e osmosi inversa previste nel progetto esecutivo, con alleggerimento delle unità funzionali di trattamento chimico-fisico ed evaporazione.

Il procedimento viene così ricostruito:

- Con nota prot. n. 12609 del 01/06/2021 acquisita al nostro prot. n. 8505 del 01/06/2021, la Società ha inoltrato istanza AIA di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e della DGR 648/2011, per le variazioni descritte negli elaborati tecnici allegati all'istanza.
- Con nota prot. n. 12184 del 26/05/2021 acquisita al nostro prot. n. 8216/8217/8218 del 28/05/2021, il Gestore presentava istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 co.9 del TUA ambientale al competente servizio VIA/VINCA, per definire il profilo di compatibilità, trasmettendo evidenza del pagamento degli oneri istruttori.
- Con nota prot. n. 10246 del 05/07/2021, il Servizio AIA/RIR procedeva con la comunicazione di avvio del procedimento, fornendo le informazioni di cui agli artt. 7 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., e chiedendo di integrare la documentazione ai fini della valutazione della sostanzialità dell'aggiornamento progettuale.
- Con nota prot. n. 16673_1 16/07/2021 acquisita al prot. n. 10803 del 16/07/2021, il Gestore trasmetteva in ottemperanza a quanto richiesto le integrazioni.
- con nota prot. n. 10978 del 20/07/2021, il Servizio Via Vinca notificava la D.D. n. 309 del 20/07/2021 avente per OGGETTO: "Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali proposte per l'impianto complesso di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2, di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi. Proponente: AMIU S.p.a. – Bari" con cui veniva determinato:
 - “- di ritenere non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU S.p.a., come descritte nella documentazione (Elaborato "Relazione Tecnica e Lista di controllo") acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal gestore AMIU S.p.a., con sede legale in Via Francesco Fuzio, Bari., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..”

BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'intervento oggetto della modifica, tratta dalla documentazione presentata (prot. n. 12609 del 01/06/2021, n. 12184 del 26/05/2021 e n. 16673_1 del 16/07/2021).

La modifica proposta, riguardante la depurazione di quota parte della frazione liquida del digestato proveniente dal reattore anaerobico, va a mutare quanto previsto nel progetto esecutivo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Amiu Puglia S.p.A. nel mese di ottobre 2019 ed autorizzato con Determina Dirigenziale n. 217 del 10/09/2019, che aggiorna l'AIA n. 332 del 24/10/2014.

La linea di trattamento della frazione in eccesso del separato liquido costituisce un miglioramento rispetto a quanto descritto nel Progetto Esecutivo, essendo stata elaborata in base alle competenze e al know how dello specialista ed aggiornata rispetto agli ultimi sviluppi della tecnologia e della sua applicazione in settori uguali o simili ed alle referenze su impianti attualmente in funzione. Infatti, verranno utilizzate tecnologie più avanzate, con livelli elevati di efficienza e durabilità, che apporteranno un miglioramento prestazionale

garantendo le indicazioni presenti nel Progetto Esecutivo in termini di flussi in ingresso e di rispetto dei limiti tabellari in uscita che di seguito si riassumono:

- ottenimento di un flusso di acque depurate, caratterizzato dal raggiungimento dei limiti fissati dalla tab. 4, all.5, D. Lgs. 152/99 e s.m.i. (scarico sul suolo);
- portata nominale depurata pari a circa 25.000 mc/anno.

La linea di trattamento riporta le stesse sezioni impiantistiche previste nel progetto esecutivo di filtrazione, ultrafiltrazione e osmosi inversa, in cui verranno introdotte delle peculiarità per il miglioramento delle condizioni operative e l'ottimizzazione in termini di costo e prestazioni, con alleggerimento delle unità funzionali di trattamento chimico-fisico ed evaporazione.

La modifica in oggetto non comporta una modifica al quadro complessivo delle emissioni in atmosfera né degli scarichi idrici.

Le variazioni apportate sono sintetizzate nella tabella seguente tratta dall'elaborato "All. 1 PBA007EC01D010913R00"

<i>Progetto Esecutivo</i>	<i>As Built</i>	<i>Note</i>
<i>Coagulazione e correzione pH Flottazione</i>	<i>Non presente</i>	<i>Nella Configurazione Costruttiva si è preferita la separazione meccanica per limitare il contenuto in polielettrolita, già impiegato a monte prima della centrifugazione</i>
<i>Filtrazione su sabbia quarzifera</i>	<i>Filtrazione su sabbia quarzifera</i>	<i>Presente in entrambe le configurazioni</i>
<i>non presente</i>	<i>Filtrazione con filtro autopulente</i>	<i>Nella Configurazione Costruttiva la filtrazione viene stressata per mantenere elevata l'efficienza delle membrane e preservarne la durata nel tempo</i>
<i>Ultrafiltrazione con membrane a fibra cava</i>	<i>Ultrafiltrazione con membrane piane</i>	<i>Ultrafiltrazione a membrane presente in entrambe le configurazioni</i>
<i>non presente</i>	<i>Filtrazione con filtro autopulente</i>	<i>Nella Configurazione Costruttiva la filtrazione viene stressata per mantenere elevata l'efficienza delle membrane e preservarne la durata nel tempo</i>
<i>Osmosi inversa a due stadi</i>	<i>Osmosi Inversa a tre stadi</i>	<i>Osmosi Inversa presente in entrambe le configurazioni, differisce per il numero di stadi come da esperienza del fornitore nel trattamento di reflui analoghi</i>
<i>Trattamento evaporativo dei concentrati</i>	<i>Osmosi Inversa ad Alta pressione</i>	<i>Entrambi i trattamenti sono stati inseriti per il contenimento nella portata del concentrato in uscita dal trattamento</i>

Tutto quanto premesso, si osserva che la modifica proposta dal Gestore:

- non prevede variazioni al quadro emissivo dell'impianto. L'adozione di tale modifica permetterà di avere reflui depurati caratterizzati dal raggiungimento dei limiti fissati dalla tab. 4 all. 5 parte terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni alla capacità di trattamento della frazione liquida del digestato;
- non prevede modifiche di superfici e volumi rispetto a quanto autorizzato, come rilevabile dalla planimetria "PBA007EC01G010437R02 Planimetria generale reti tecnologiche_Rev 2_15/07/2021" aggiornata con la modifica;

- comporta una diminuzione dei consumi energetici grazie all'utilizzo dell'inverter;
- non interviene nel ciclo produttivo autorizzato ma ne ottimizza una fase prevedendo tecnologie più aggiornate ed efficienti;
- non prevede impatti negativi diretti e indiretti

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la modifica non comporta aumento della potenzialità autorizzata, né l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate;
- non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti e incrementi di portata e flussi di massa), rispetto a quello già autorizzato;
- comporta una riduzione dei consumi idrici;
- il Piano di Monitoraggio e controllo non subirà modifiche;
- non si prevedono modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- include la modifica di alcune fasi del trattamento di depurazione delle acque di processo; che non comportano aumento della potenzialità o modifica delle attività già autorizzate.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale relativa alla seguente parte impiantistica:

- Linea di trattamento delle acque reflue provenienti dalla centrifugazione con polielettrolita del digestato, che risulterà così composta:
 - sezione di filtrazione su sabbia quarzifera (già autorizzata)
 - sezione di filtrazione con filtro autopulente (in aggiunta a quanto già autorizzato)
 - sezione ad ultrafiltrazione con membrane piane (utilizzo della tecnologia a membrane piane rispetto

- a quella con fibra cava già autorizzata)
- filtrazione con filtro autopulente (in aggiunta a quanto già autorizzato)
 - sezione ad osmosi inversa a tre stadi (utilizzo della tecnologia a tre stadi rispetto a quella a due stadi già autorizzata)
 - sezione ad osmosi inversa ad alta pressione (che va a sostituire il trattamento evaporativo dei concentrati già autorizzato)

Rispetto alla configurazione inizialmente autorizzata è prevista l'eliminazione delle fasi di coagulazione e correzione pH e Flottazione.

- Con aggiornamento rispetto alla modifica della documentazione progettuale relativamente all'elaborato "PBA007EC01G010437R02_Planimetria generale reti tecnologiche_Rev 2_15/07/2021", allegato al presente atto

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

PO gestione Adempimenti AIA
Ing. Stefania MELIS

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO Coordinamento AIA
Ing. Michela Inversi

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E S.M.I.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Il Dirigente della Servizio AIA

tutto quanto premesso, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio AIA-RIR, attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità miglioramento delle condizioni operative e l'ottimizzazione delle prestazioni impiantistiche

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

- di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGR 648/2011 e s.m.i., la seguente modifica:
- Linea di trattamento delle acque reflue provenienti dalla centrifugazione con polielettrolita del digestato, che risulterà così composta:
 - sezione di filtrazione su sabbia quarzifera (già autorizzata)
 - sezione di filtrazione con filtro autopulente (in aggiunta a quanto già autorizzato)
 - sezione ad ultrafiltrazione con membrane piane (utilizzo della tecnologia a membrane piane rispetto a quella con fibra cava già autorizzata)
 - filtrazione con filtro autopulente (in aggiunta a quanto già autorizzato)
 - sezione ad osmosi inversa a tre stadi (utilizzo della tecnologia a tre stadi rispetto a quella a due stadi già autorizzata)
 - sezione ad osmosi inversa ad alta pressione (che va a sostituire il trattamento evaporativo dei concentrati già autorizzato)
- di aggiornare la documentazione progettuale con l'elaborato "PBA007EC01G010437R02_Planimetria generale reti tecnologiche_Rev 2_15/07/2021", allegato al presente atto.

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore, cui è limitata, quindi, la validità dell'atto;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 332 del 24 ottobre 2014 e s.m. i.;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
4. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGR 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e s.m.i.;

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'autorizzazione resta quello fissato dalla originaria Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata;

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12.01.2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "AMIU Puglia S.p.a." con sede legale in via F. Fuzio Ingegnere - Bari, segreteria.amiu@legalmail.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'AGER, al Comune di Bari, alla Città Metropolitana di Bari, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla Asl competente per territorio, al Servizio VIA e VINCA.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 14 facciate e n. 1 allegati (“PBA007EC01G010437R02_Planimetria generale reti tecnologiche_Rev 2_15/07/2021”);
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall’art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
- i. nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Provvedimenti Dirigenti” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - ii. nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente del Servizio

Ing. Maria Carmela BRUNO

